



per voi. Fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, alla fine della cena, offrì loro il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza che Dio stabilisce per mezzo del mio sangue, offerto per voi" (Lc 22:17-20). Cantarono i salmi della festa, poi andarono verso il monte degli Ulivi (Mt 26:30). Intanto Gesù arrivò in un luogo detto Getsemani. Egli disse loro: "Restate qui mentre io vado là a pregare". Si fece accompagnare da Pietro e dai due figli di Zebedeo. Poi incominciò ad essere triste e angosciato. Allora disse ai tre discepoli: "Una tristezza mortale mi opprime. Fermatevi qui e restate svegli con me". Andò più avanti, si gettò con la faccia a terra e si mise a pregare. —Mt 26:36-39a.

